



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO ATTIGLIANO – GUARDEA



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5701** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'I.C. Attigliano Guardea consta di tredici sedi (due Scuole dell'Infanzia, sei Scuole Primarie e cinque Scuole Secondarie di 1° grado) e una sezione distaccata di Scuola dell'Infanzia, distribuite in nove plessi e sei comuni. Attualmente la popolazione scolastica è di 572 alunni. Complessivamente, il contesto socio-economico di provenienza risulta di livello medio, sia per la scuola primaria sia per la secondaria. Il numero degli studenti di cittadinanza non italiana, che spesso varia durante l'anno per il trasferimento delle famiglie, si attesta su una percentuale sostanzialmente in linea con il dato relativo alla provincia e regione di appartenenza per la secondaria, leggermente sotto per la scuola primaria. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituiscono il 16,6% della popolazione scolastica. I processi di inclusione si fondano sul coinvolgimento di tutti gli alunni, sulla diversificazione delle attività (apprendimento cooperativo e tutoring), nonché sulla condivisione e valutazione continua delle pratiche poste in essere. Nel territorio sono presenti forti reti sociali e piccole comunità coese, per le quali la scuola rappresenta una possibilità di crescita culturale e sociale.

L'analisi della tendenza di lungo periodo conferma un progressivo e costante calo della popolazione scolastica. Questo dato, da leggere alla luce della situazione economica, del generale trend demografico e delle dinamiche insediative dei piccoli centri -in particolare nelle aree interne-, profila una situazione sempre più caratterizzata dalla costante e generalizzata contrazione del numero delle classi e dalla formazione di pluriclassi. Gli alunni di origine straniera hanno una distribuzione diseguale nei plessi, in quanto si concentrano soprattutto in quelli centrali e serviti dai collegamenti con la vicina capitale. Purtroppo, l'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate si attesta su livelli sensibilmente più elevati rispetto a tutti i benchmark di riferimento. Negli anni passati numerosi disagi si sono riscontrati per la DDI in tutto il territorio, a causa della carenza di infrastrutture di rete (segnale debole o assente per la connessione dati) o delle competenze digitali degli adulti di riferimento.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di pertinenza dell'Istituto è vasto e comprende ben 6 comuni classificabili come Aree Interne (Strategia Nazionale 2014), seppur con livelli di perifericità differenti. Due dei comuni, infatti, sono dotati di uno scalo ferroviario e uno è dotato di svincolo autostradale. Questo fattore ha favorito negli ultimi anni il trasferimento di nuclei familiari provenienti da altri territori, in particolare dalla provincia di Roma. L'economia locale è basata su attività legate al settore agricolo, artigianale e terziario. Le ridotte dimensioni dei comuni, tutti al di sotto dei 2.000 abitanti, pongono naturalmente la scuola al centro della vita dei paesi: essa si configura come vero proprio centro sociale e culturale all'interno di contesti spesso poveri di servizi, quali biblioteche, teatri, cinema. Le amministrazioni



comunali e le associazioni sono molto presenti e intrattengono stretti rapporti con la scuola, condividendo progetti, fornendo risorse e servizi. Le relazioni scuola-famiglia sono molto collaborative e sono facilitate dalla dimensione territoriale.

L'articolazione dell'Istituto in numerosi plessi con un ridotto numero di alunni rende difficile e oneroso attrezzare adeguatamente le singole scuole di strumenti e laboratori e aumenta le difficoltà di condivisione di pratiche e di progetti da parte degli insegnanti. La realizzazione di iniziative e attività extracurricolari è altrettanto condizionata dalla distanza tra i plessi (dai 5 ai 20 km), dalla consistenza delle classi e dalla residenza sparsa di molti alunni sul territorio. Inoltre, la mancanza di servizi culturali sul territorio impone spostamenti nei centri urbani più attrezzati (Terni, Orvieto, Viterbo) per partecipare ad eventi e iniziative che vadano oltre la rilevanza locale. In assenza di un adeguato servizio di trasporto pubblico che colleghi i centri del comprensorio, i comuni mettono a disposizione gli scuolabus per gli spostamenti brevi, ma la disponibilità è comunque condizionata dai tempi delle corse di servizio per garantire il trasporto a tutti i plessi. Inoltre, le dimensioni dei mezzi consentono il trasporto di un numero ridotto di alunni. Il problema dei trasporti influisce anche sul tempo scuola, perché in alcuni plessi, per poter garantire il servizio, è necessario adottare un orario flessibile.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche sono costituite dal finanziamento statale e dal contributo degli enti locali. La scuola si impegna a evitare l'esborso del contributo volontario da parte delle famiglie e ha aderito a numerosi avvisi per la dotazione strumentale degli edifici scolastici (PON - Cablaggio, Digital board, Ambienti per l'Infanzia, Edugreen - STEM, bandi CARIT). La scuola è composta da 9 edifici. Quattro delle strutture scolastiche sono di nuova o recente costruzione, mentre le restanti strutture sono di origine più antica, anche se quasi tutte ristrutturata e adeguate. Tutti gli edifici, infatti, sono dotati di adeguati sistemi di sicurezza e, a seguito dell'emergenza Covid, le amministrazioni comunali hanno, per parte loro, contribuito alla fornitura di alcuni arredi e alla realizzazione di ulteriori interventi per la messa in sicurezza degli edifici. Attualmente risultano completamente attrezzati 6 laboratori, tutti dotati di adeguato collegamento alla rete Internet. Attigliano dispone di una palestra interna adeguata, mentre gli altri plessi fruiscono, per l'attività motoria, di palestre o campi sportivi distanti o di locali interni adattati all'uso. Circa un terzo degli edifici della scuola dispone inoltre di dotazioni digitali specifiche e hardware per alunni con disabilità psico-fisica. A seguito delle acquisizioni degli ultimi anni, le aule della scuola sono dotate di dispositivi e le LIM presenti nelle aule sono per la grande parte attive e funzionanti.

Nonostante tutti i plessi siano dotati di connettività, la banda messa a disposizione dalle amministrazioni comunali, ad eccezione di alcuni plessi, non è ancora del tutto sufficiente a garantire una velocità adeguata ovunque. Molte famiglie lamentano una scarsa connessione dovuta alla carenza di infrastrutture di rete (per la connessione tramite cellulare) o l'eccessivo costo della fibra, in via di progressiva diffusione sul territorio di pertinenza dell'Istituto. Gli spazi adibiti ad attività



laboratoriali, pur incrementati negli ultimi anni scolastici, non sono ancora sufficienti, mentre il laboratorio di falegnameria è inutilizzato a causa della mancanza di personale formato. L'ubicazione delle palestre comunali, distanti dalle sedi delle scuole, non rende agevole l'uso degli spazi e impone una riduzione del tempo dedicato all'attività fisica, in particolare per gli alunni della scuola secondaria. Inoltre, per gli edifici della scuola non è ancora completato il pieno superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

I docenti in servizio nel corrente anno scolastico sono 104 (79 posti in organico di diritto). Il 63,4% del totale è a tempo indeterminato. Questa è una risorsa fondamentale, perché tali docenti hanno costruito e consolidato nel tempo l'identità dell'Istituto, attraverso buone pratiche di insegnamento all'insegna dell'inclusione scolastica. Inoltre, questi docenti conoscono bene le realtà scolastiche di appartenenza e rispondono al meglio ai bisogni peculiari di ciascun plesso e del relativo territorio di appartenenza. Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dalla giovane età del corpo docente a tempo indeterminato, cui si associa una preparazione di base specifica e l'apertura a metodologie didattiche innovative. L'Istituto aderisce ad una rete di ambito attiva nel campo dell'aggiornamento professionale e partecipa a numerosi percorsi formativi, con particolare attenzione all'inclusione. Dopo anni di reggenza, dal 2019/20 il DS ha un incarico effettivo, elemento di stabilità prezioso per la implementazione di buone pratiche organizzative e gestionali e per il miglioramento generale della qualità dell'offerta formativa. La situazione relativa ai docenti di sostegno vede in organico di diritto: 1 posto SI, 5 posti SP, 4 posti SS (di cui uno di potenziamento); in organico di fatto: 2 posti SI, 9 posti SP, 10 posti SS (di cui uno di potenziamento). Dei posti in organico di diritto, 7 docenti sono destinati a nuove assunzione, segno di un assetto futuro più stabile.

La posizione periferica dell'Istituto rispetto all'ambito territoriale di riferimento ha determinato un'elevata mobilità dei docenti e la conseguente presenza di numerosi insegnanti con contratto a tempo determinato. La scuola, infatti, rappresenta spesso una sede provvisoria per i docenti, anche a tempo indeterminato, che aspirano a raggiungere sedi meglio collegate e nelle quali la fluttuazione demografica renda più stabile il posto. La frammentazione delle cattedre e l'articolazione territoriale dell'Istituto costituiscono un ostacolo per l'organizzazione di un orario effettivamente funzionale alle esigenze di apprendimento degli alunni e comportano serie difficoltà per la sostituzione dei docenti assenti. Il numero ridotto di collaboratori scolastici in organico di diritto rende difficile assicurare l'adeguatezza del servizio e della vigilanza sugli alunni. L'instabilità di una fetta consistente del personale docente, il ridotto numero di collaboratori scolastici e l'assenza di una figura stabile alla direzione dei servizi generali e amministrativi hanno contribuito ad accentuare la mancanza di continuità nell'azione complessiva della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC810005
Indirizzo	VIA MONSERRATO, 38 ATTIGLIANO 05012 ATTIGLIANO
Telefono	0744994255
Email	TRIC810005@istruzione.it
Pec	tric810005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoattigliano.edu.it

Plessi

ALVIANO (I.C.ATTIGLIANO-GUARD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA810023
Indirizzo	P.ZZA E. E L.CANONICI N. 6 ALVIANO 05020 ALVIANO

GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA810034
Indirizzo	VIA DEL GIUOCO N. 14 GUARDEA 05025 GUARDEA



ATTIGLIANO "DE AMICIS" (I.C.ATTIG (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE810017
Indirizzo	VIA MONSERRATO, 38/A ATTIGLIANO 05012 ATTIGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

GIOVE "G.VERDI" (I.C.ATTIGL-GUAR (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE810028
Indirizzo	VIA ROMA 10 GIOVE 05024 GIOVE
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

PENNA "G.GARIBALDI" (I.C.ATT-GUAR (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE810039
Indirizzo	BORGO GARIBALDI 109 PENNA IN TEVERINA 05028 PENNA IN TEVERINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

ALVIANO "L.CANONICI" (I.C.ATTIGL (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81004A
Indirizzo	PIAZZA RENZINI N. 1 ALVIANO 05020 ALVIANO



Numero Classi 4

Totale Alunni 47

LUGNANO "G. GARIBALDI" (I.C. ATTIGL (PLESSO))

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE81005B

Indirizzo VIA DEL CENTENARIO N. 13 LUGNANO IN TEVERINA
05020 LUGNANO IN TEVERINA

Numero Classi 5

Totale Alunni 45

GUARDEA (I.C. ATTIGLIANO-GUARD) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TREE81006C

Indirizzo VIA DEL GIUOCO 14 GUARDEA 05025 GUARDEA

Numero Classi 5

Totale Alunni 49

ATTIGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TRMM810016

Indirizzo VIA MONSERRATO, 38 - 05012 ATTIGLIANO

Numero Classi 3

Totale Alunni 45

GIOVE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	TRMM810027
Indirizzo	VIA ROMA 12 GIOVE 05024 GIOVE
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

ALVIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM810038
Indirizzo	PIAZZA ENZO E LUCIANO CANONICI - 05020 ALVIANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	22

LUGNANO IN TEVERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM810049
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 6 - 05020 LUGNANO IN TEVERINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

GUARDEA "B. D'ALVIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81005A
Indirizzo	VIA DEL GIUOCO 12 GUARDEA 05025 GUARDEA
Numero Classi	3
Totale Alunni	30



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Attigliano è stato istituito nel 1997, a seguito dell'accorpamento delle scuole elementari e medie di Giove, Attigliano e Penna in Teverina. Nell'anno 2009 sono state aggregate all'Istituto le scuole primarie e secondarie di primo grado di Alviano e Lugnano in Teverina, e, successivamente, la scuola dell'Infanzia di Alviano. Dall'anno scolastico 2013-2014 sono entrate a far parte dell'Istituto anche le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Guardea. La denominazione, pertanto, è stata cambiata in "Istituto Comprensivo Attigliano-Guardea".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Falegnameria	1
	Automazione	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Per una corretta interpretazione della situazione infrastrutturale della scuola, i dati di cui sopra devono essere letti alla luce della natura parcellizzata dell'istituto. Infatti, la dotazione



infrastrutturale e tecnologica dei plessi non è uniforme, sebbene ovunque sia presente la connessione wifi e un set essenziale di LIM, proiettori, computer, fotocopiatrici e stampanti. In quasi tutti i plessi sono disponibili spazi per le attività laboratoriali e, in alcuni, veri e propri laboratori attrezzati. Con i fondi del progetto per le aree interne sono stati attivati tre nuovi laboratori: uno ad Alviano (informatica) e due a Guardea (linguistico e automazione). Attigliano dispone di una palestra interna, mentre gli altri plessi fruiscono, per l'attività motoria, delle palestre o dei campi sportivi del comune o di locali interni adattati all'uso.

Grazie agli interventi dei comuni la connessione wifi è in via di adeguamento (banda larga), mentre la realizzazione di ulteriori laboratori, costituisce un aspetto essenziale della progettualità dell'Istituto

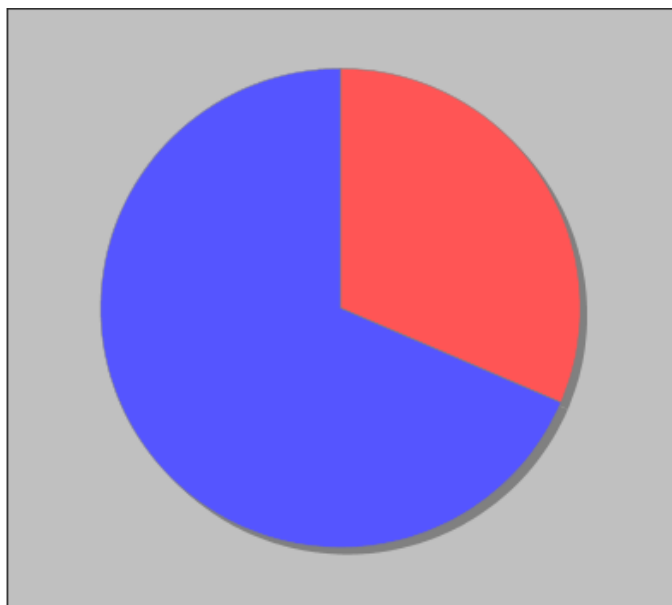


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	23

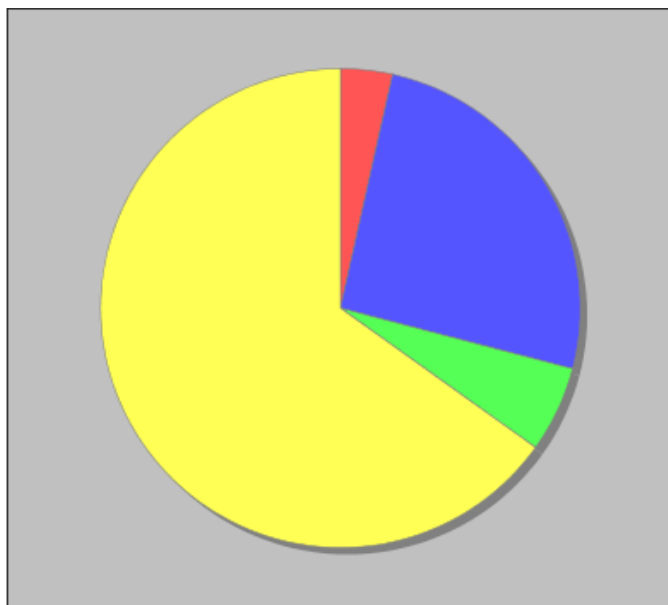
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 56



Aspetti generali

Il processo di monitoraggio e l'individuazione di priorità/traguardi da raggiungere attraverso obiettivi di processo migliorativi che coinvolgono la scuola a vari livelli hanno come fine ultimo il successo formativo di tutti gli allievi.

Gli sforzi intrapresi riconducono ad azioni dal punto di vista motivazionale, relazionale, didattico-disciplinare e organizzativo improntate al massimo grado di inclusione e miranti, pertanto, a **rimuovere gli ostacoli** di varia natura che **impediscono il pieno sviluppo della persona umana**.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Posizionamento dei risultati della scuola primaria e della secondaria di primo grado intorno alla media dei dati regionali e di area.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ARMONIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA**

In linea con la propria mission e in relazione alla caratteristica parcellizzazione dell'istituto in numerosi plessi, con il solo fine di migliorare la formazione degli studenti, la scuola è impegnata da sempre ad armonizzare le pratiche didattiche al di fuori dei singoli consigli di classe: per realizzare tale percorso di miglioramento è necessario favorire la condivisione di buone pratiche a ogni livello. In questo senso, visto l'andamento demografico del territorio e la conseguente crescita di pluriclasse, si ritiene fondamentale impegnare quante più risorse possibili nel sostegno didattico a tali situazioni, sia attraverso le ore dei Laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa) sia utilizzando le risorse derivanti dal potenziamento. In sintesi, le principali aree di lavoro saranno:

- Verticalità del curriculum e continuità (dipartimenti ed eventuali gruppi di lavoro);
- Visiting verticale (tra docenti della scuola primaria e della secondaria);
- Progettualità condivisa per le pluriclassi di diversi plessi.

In ultimo, è stata approvata la costituzione di un gruppo di lavoro in seno al collegio dei docenti, che studi e lavori a un modello di organizzazione didattica innovativo ed efficace. La finalità ultima è quella di giungere concretamente all'attivazione di sperimentazioni in alcuni plessi dell'istituto di nuovi modelli per migliorare l'offerta formativa e garantire un più completo raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Posizionamento dei risultati della scuola primaria e della secondaria di primo grado intorno alla media dei dati regionali e di area.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare la progettazione per classi parallele della scuola secondaria di primo grado, collegandola con la valutazione (elaborazione di descrittori coerenti con gli obiettivi di apprendimento).

Promuovere la sperimentazione di attività didattiche condivise per classi parallele (in particolare per i gruppi in pluriclasse) anche in modalità a distanza.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione implicita, realizzare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e digitali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze professionali dei docenti attraverso la formazione (metodologie didattiche inclusive, didattica disciplinare, uso delle tecnologie digitali)



nella didattica) e la condivisione di pratiche didattiche innovative e valide sotto il profilo pedagogico.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE DIGITALI E LINGUISTICHE**

Già a seguito della situazione emergenziale dovuta al COVID-19, era emersa con chiarezza la centralità della cittadinanza digitale. In tal senso, alcuni aspetti del lavoro sulle competenze digitali necessitano ancora di maggiori investimenti economici (strumentazione) e professionali (formazione docenti), per impedire che il digital divide possa inasprire le differenze nei livelli di apprendimento degli alunni e quindi ricadere negativamente sul raggiungimento dei traguardi di competenze. Concretamente, la scuola continua a essere impegnata nella realizzazione e nel potenziamento di laboratori multimediali o di informatica, nonché nel cablaggio dei plessi e nell'installazione di nuove LIM. In particolare, si focalizzeranno le energie per il laboratorio di Alviano e Guardea, il laboratorio a Giove (Carit) e il cablaggio di tutti gli ambienti e l'introduzione di nuove LIM.

A queste azioni relative all'infrastrutturazione - già in parte avviate - l'istituto affianca l'impegno concreto nel potenziamento delle competenze degli studenti, sia per quanto riguarda le già citate competenze informatiche sia per quelle linguistiche, che tanto peso hanno nella nostra contemporaneità. In tal senso, l'impegno alla realizzazione di corsi di potenziamento linguistico, corsi per le certificazioni informatiche e il "Patentino per lo smartphone".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Posizionamento dei risultati della scuola primaria e della secondaria di primo grado intorno alla media dei dati regionali e di area.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione implicita, realizzare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ulteriormente il numero di dispositivi per la didattica digitale e aggiornare quelli esistenti.

Realizzare laboratori dedicati e spazi attrezzati in tutti i plessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il comodato d'uso di dispositivi elettronici.

● **Percorso n° 3: AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER
INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE (PNRR)**



Alla luce di quanto emerso dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, nonché dall'indagine sui reali bisogni delle famiglie, nell'ambito della Missione 1.4-Istruzione del PNRR, la scuola si propone di realizzare le seguenti iniziative:

- Supporto compiti
- Tutoraggio a singoli alunni o piccoli gruppi
- Interventi in rete sul territorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Posizionamento dei risultati della scuola primaria e della secondaria di primo grado intorno alla media dei dati regionali e di area.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione implicita, realizzare attività di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e digitali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Per gli studenti considerati fragili promuovere attività di recupero e consolidamento delle competenze in italiano, matematica, inglese.

Promuovere la conoscenza delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sempre mirando a favorire un apprendimento attivo e partecipato da parte degli studenti, il nostro Istituto punta sullo sviluppo e il miglioramento del proprio potenziale professionale, rinforzando e razionalizzando le pratiche didattico/formative, anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi.

In riferimento agli ultimi anni e al particolare periodo che abbiamo attraversato, l'istituto è ancora impegnato a migliorare le risorse e gli strumenti necessari per favorire l'implementazione tecnologica e la formazione professionale del personale. In questo senso, riveste un ruolo fondamentale la ricerca di alleanze attive sul territorio, sia con realtà esterne alla scuola sia attraverso la creazione di reti di scuole.

In particolare, il collegio docenti, attraverso un gruppo di lavoro dedicato, ha deciso di impegnarsi in un percorso di ricerca che porti all'adozione di un modello organizzativo e didattico innovativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di individuare un modello organizzativo e didattico innovativo, il Collegio dei docenti si è impegnato ad effettuare un percorso di studio e ricerca sui modelli organizzativi più efficaci per supportare l'azione degli insegnanti ed incidere positivamente sul processo di insegnamento-apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto, da sempre attento alla formazione del proprio personale docente, si concentra in una



organizzazione più efficiente dello sviluppo professionale interno, in primo luogo attraverso una razionalizzazione e una migliore calibratura delle stesse proposte formative. Il piano di formazione è infatti costruito a partire dai reali bisogni formativi del personale, alla luce degli obiettivi strategici che lo stesso istituto si è prefissato, sempre all'interno della cornice rappresentata dal curriculum di istituto.

Inoltre, verranno affrontati i seguenti percorsi di formazione innovativa:

- Formazione al metodo Writing and Reading Workshop (dipartimento di italiano).
- Formazione didattica in pluriclasse.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Al fine di aprirsi al territorio e di migliorare la propria offerta formativa, l'istituto ha posto in essere una serie di iniziative di rete. Se ne citano qui le ultime, poi rintracciabili nella sezione "Organizzazione".

- Rete staffetta di scrittura
- Rete competenze linguistiche (Montecastrilli)
- Patto educativo di comunità
- Patto locale per la lettura
- Convenzione con l'Università della Tuscia per il tirocinio degli insegnanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Progetto I Care2
- Ambito 5 - rete per la formazione degli insegnanti



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alla luce dell'analisi dei bisogni formativi degli studenti, nonché dell'indagine sui reali bisogni delle famiglie, nell'ambito della Missione 1.4-Istruzione del PNRR, la scuola si propone di realizzare le seguenti iniziative:

- Supporto compiti
- Tutoraggio a singoli alunni o piccoli gruppi
- Interventi in rete sul territorio



Aspetti generali

LA SCUOLA E L'APERTURA AI BISOGNI DEL TERRITORIO

La realtà territoriale in cui opera la scuola, impone soluzioni articolate che tuttavia riconducono all'offerta di un'azione unitaria sul piano formativo e didattico, basata su alcuni elementi fondamentali:

1) Garantire le stesse opportunità formative

L'Istituto, al fine di garantire le stesse opportunità formative a tutti gli alunni, opera attraverso:

- L'educazione ai più importanti valori individuali e sociali;
- La volontà di assicurare a tutti una formazione di base ed un metodo di studio e di lavoro efficaci;
- L'accrescimento dell'autostima, della motivazione, delle attitudini e del senso di responsabilità dei ragazzi;
- La necessità di far emergere le attitudini singole ai fini dell'orientamento personale e scolastico;
- Il coinvolgimento della famiglia in una maggiore e più coerente partecipazione nel progetto educativo e formativo degli alunni;
- Una formazione culturale di base solida che privilegi la qualità e non la quantità e lo sviluppo delle abilità di base, senza trascurare un'adeguata acquisizione delle conoscenze;
- Strategie mirate;
- L'istruzione domiciliare come garanzia della continuità formativa per gli alunni che si trovino in una temporanea situazione di difficoltà rispetto alla regolare frequenza scolastica.

2) Ripensare l'organizzazione curricolare in prospettiva verticale.

Si tratta di un processo continuo, che si realizza attraverso il collegamento coerente tra le scelte



educative e le metodologie individuate nel P.T.O.F. e la programmazione di classe, di modulo e di plesso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e del curricolo di scuola elaborato secondo le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D. Lgs. 254/2012), e alle Indicazioni Nazionali-Nuovi scenari (16 agosto 2018). L'impegno comune dei docenti a rendere essenziali i contenuti e ad affinare l'attenzione per le metodologie didattiche e le modalità di apprendimento degli alunni affinché possano acquisire le otto competenze previste dall'U.E. La programmazione dell'attività didattica va realizzata tenendo presente le competenze da verificare e valutare e la flessibilità da attivare soprattutto per il recupero degli alunni che necessitano di tempi di apprendimento più lunghi.

3) Recuperare le carenze e valorizzare le eccellenze

Le attività principali dell'Istituto, per il recupero delle carenze e per la valorizzazione delle eccellenze, sono finalizzate a:

- Porre l'attenzione alla diversità: personalità, esperienze pregresse, intelligenze, stili cognitivi di ogni alunno;
- Avviare una riflessione sulle relazioni tra docenti e alunni e tra docenti e genitori e sulle strategie da adottare per aiutare soprattutto gli alunni in situazioni di disagio, al fine di offrire loro un aiuto didattico personalizzato, un sostegno per un migliore coinvolgimento nelle attività che sono realizzate nella scuola, un aiuto per fare emergere le loro potenzialità e per una maggiore assunzione di responsabilità;
- Valorizzare le eccellenze (partecipazione a concorsi/attività di potenziamento);
- Recuperare i disturbi specifici di apprendimento;
- Valutare una diagnostica appropriata e precoce (a partire dalla 2a classe SP);
- Recuperare le abilità di lettura, di scrittura e di decodifica;
- Favorire abilità specifiche che possono svilupparsi normalmente (apprendimento lingua straniera);
- Supplire la lettura con altre fonti di informazione (cassette video, CD rom, giochi didattici da tavolo, figure, schemi, mappe cognitive);
- Coordinare vari interventi: scuola-famiglia-operatori socio-sanitari;



- Dispensare l'alunno da alcuni compiti quali la lettura a voce alta, la scrittura veloce sotto dettatura, lo studio mnemonico delle tabelline;
- Concedere tempi più lunghi per le prove scritte, per lo studio e l'esecuzione dei compiti scolastici;
- Permettere l'uso della calcolatrice, del computer dotato di videoscrittura con correttore ortografico, del registratore, o di altri ausili;
- Chiarire ai compagni di classe il diverso funzionamento cognitivo dell'alunno DSA chiedendo il loro aiuto per favorire il suo apprendimento.

4) Aprire la scuola al territorio

L'apertura della scuola al territorio, anche alla luce delle vicende legate alla condizione pandemica, si esplica in particolare attraverso:

- L'apertura alla collaborazione con soggetti esterni;
- Il recupero della "memoria storica" del territorio e "dell'incontro" come opportunità per creare legami sociali;
- L'arricchimento della offerta formativa con attività integrative, anche in collegamento con soggetti esterni presenti sul territorio;
- Lo sviluppo della cooperazione con gli Enti Locali.

Pertanto l'Istituto Comprensivo Attigliano-Guardea, consapevole del contesto operativo e dei bisogni formativi del territorio di riferimento, si pone in modo sempre più attento nella formulazione delle offerte formative, collaborando con la massima energia e determinazione con tutte le risorse culturali e formative presenti in loco (Comuni, Biblioteche, Pro loco, Associazioni presenti in loco, Provincia, Coni). Questo impegno ha già prodotto significativi passi in avanti circa la ricerca di una sempre maggiore soddisfazione dell'utenza attraverso un'attenta analisi delle proprie esigenze. In particolare, vista la tipologia di servizi offerti, l'Istituto ha individuato diverse categorie di Utenti di riferimento:

- La Società o Collettività in senso lato, al fine di garantire quell'istruzione necessaria allo sviluppo della stessa Comunità, in piena armonia con i dettami ed i principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nei principi della Carta dei Diritti del Bambino;



- Il contesto socio-economico territoriale in cui la scuola opera;
- Le famiglie degli alunni;
- Gli alunni che frequentano l'Istituto.

5) Il personale

In un contesto tanto parcellizzato, la risorsa principale dell'Istituto è il personale, docente e non docente, a cui sono garantiti un costante aggiornamento e corsi di formazione, organizzati dall'ambito di riferimento e approvati dal Collegio Docenti, in relazione alla rilevazione dei bisogni formativi. Le risorse umane, infatti, costituiscono il patrimonio principale della Scuola; ecco perché l'Istituto investe, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, nel settore della formazione con l'obiettivo di formare persone in grado di stare al passo con i bisogni e le esigenze mutevoli del contesto nel quale opera e con una offerta formativa in continua evoluzione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALVIANO (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)	TRAA810023
GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)	TRAA810034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ATTIGLIANO"DE AMICIS"(I.C.ATTIG	TREE810017
GIOVE "G.VERDI"(I.C.ATTIGL-GUAR	TREE810028
PENNA"G.GARIBALDI"(I.C.ATT-GUAR	TREE810039
ALVIANO "L.CANONICI"(I.C.ATTIGL	TREE81004A
LUGNANO"G.GARIBALDI"(I.C.ATTIGL	TREE81005B
GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)	TREE81006C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ATTIGLIANO	TRMM810016
GIOVE	TRMM810027
ALVIANO	TRMM810038
LUGNANO IN TEVERINA	TRMM810049
GUARDEA "B. D'ALVIANO"	TRMM81005A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALVIANO (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TRAA810023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TRAA810034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATTIGLIANO"DE AMICIS"(I.C.ATTIG
TREE810017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIOVE "G.VERDI"(I.C.ATTIGL-GUAR
TREE810028**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PENNA "G.GARIBALDI"(I.C.ATT-GUAR
TREE810039**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ALVIANO "L.CANONICI"(I.C.ATTIGL
TREE81004A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LUGNANO "G.GARIBALDI"(I.C.ATTIGL
TREE81005B**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUARDEA (I.C.ATTIGLIANO-GUARD)
TREE81006C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ATTIGLIANO TRMM810016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
---	---	----

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
------------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----

Matematica E Scienze	9	297
----------------------	---	-----

Tecnologia	2	66
------------	---	----

Inglese	3	99
---------	---	----

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
----------------------------	---	----

Arte E Immagine	2	66
-----------------	---	----

Scienze Motoria E Sportive	2	66
----------------------------	---	----

Musica	2	66
--------	---	----

Religione Cattolica	1	33
---------------------	---	----

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66
---	-----	-------

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVE TRMM810027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
-----------------	-------------	---------

Italiano, Storia, Geografia	9	297
-----------------------------	---	-----



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALVIANO TRMM810038

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LUGNANO IN TEVERINA TRMM810049

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GUARDEA "B. D'ALVIANO" TRMM81005A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore settimanali

Approfondimento

SCUOLE E ORARI

Scuole dell'Infanzia di Alviano, Guardea e Lugnano (sez. staccata della Scuola dell'Infanzia di Guardea)

Dal lunedì al venerdì, 8.00 – 16.00.

Scuola Primaria di Alviano:

Lunedì e mercoledì, 8.10-13.10;

Martedì e giovedì 8.10-16.10 (mensa dalle 13,10 alle 14,10);

Venerdì 8.10-13.10 (classi quarta e quinta); 8.10-13.10 (classi prima, seconda e terza)

Scuole Primarie di Attigliano e Penna

Lunedì e mercoledì 8.00-13.00;



Martedì e giovedì 8.00-16.00 (mensa dalle 13,00 alle 14,00);

Venerdì 8.00-13.00 (classi quarte e quinte); 8.00-12.00 (classi prima, seconda e terza).

Scuole Primarie di Giove e Lugnano

Lunedì e mercoledì 8.15-13.15;

Martedì e giovedì 8.15-16.15 (mensa dalle 13,15 alle 14,15).

Venerdì 8.15-13.15 (classi quarte e quinte); 8.15-12.15 (classi prima, seconda e terza).

Scuola Primaria di Guardea (tempo pieno)

Dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00 (mensa due turni: dalle 12.00 alle 12.50, dalle 13.00 alle 13.50);

Scuole Secondarie (Alviano, Attigliano, Giove, Guardea, Lugnano)

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,00 alle 13,40;

Martedì e giovedì dalle 8,00 alle 17,30 (ora mensa dalle 13,40 alle 14,30).

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Tutti i plessi tranne Guardea

Il tempo scuola obbligatorio è di 27 ore; per le classi quarte e quinte la legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto l'insegnamento obbligatorio aggiuntivo dell'educazione motoria, per due ore settimanali. La possibilità di garantire alle classi prime, seconde e terze l'orario adottato fino ad oggi (28 ore settimanali + due ore di mensa) è subordinato alla disponibilità di organico.



28/29 ore + due ore di mensa				
Disciplina/classe	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^] -5 [^]
Italiano	8	8	7	7
Storia/Geografia	3	3	3	3
Matematica	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
Religione	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2
Ed. fisica/motoria	2	1	1	2
Musica	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1
Mensa	2	2	2	2
	30	30	30	31

Scuola Primaria di Guardea (tempo pieno)



40 ore (tempo pieno)			
Disciplina	1 [^]	2 [^]	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	10	9	9
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	8	8	8
Scienze	2	2	2
Inglese	2	3	3
Religione	2	2	2
Arte	2	2	2
Ed. fisica/motoria	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Mensa	5	5	5
Tot	40	40	40

ORARIO DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Totale: 36 ore		SCANSIONE ORARIA	
Disciplina	Ore	1a ora	8:00-8:55
Italiano	8	2a ora	8:55-9:50
Storia	3	3a ora	9:50-10:40
Approfondimento di storia o italiano	1	Ricreazione	10:40-10:50
Geografia	2		10:50-11:00
Matematica	6	4a ora	11:00- 11:50
Scienze	2	5a ora	11:50-12:45
Tecnologia	2	6a ora	12:45-13:40
Inglese	3	Mensa	13:40-14:30
Francese	2	8a ora	14:30-15:30
Arte e immagine	2	9a ora	15:30-16:30
Educazione fisica	2	10a ora	16:30-17:30
Musica	2		
Religione/Alternativa	1		



Curricolo di Istituto

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è il documento che raccoglie le azioni che la scuola mette in atto al fine di consentire a tutti gli alunni di sviluppare abilità e competenze. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale vengono sviluppate e organizzate la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è funzionale alla formazione dell'alunno inteso come Persona e si delinea, con particolare attenzione, alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella costruzione del curricolo, punti di riferimento indispensabili sono i traguardi di competenza che sono indicati nelle Nuove indicazioni nazionali per il curricolo (novembre 2012), che rappresentano il documento normativo di riferimento della scuola.

Questo Istituto ha elaborato un Curricolo verticale per competenze relativo alle competenze indicate nella Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 e alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012. Nel curricolo si fa riferimento al profilo dello studente in uscita. La progettazione didattica in tutte le classi avviene attraverso unità di apprendimento. Il curricolo verticale è il punto di riferimento per la progettazione delle U.d.a per classi parallele.

Per visualizzare il Curricolo: <https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/ptof-2/>

Alla stessa pagina del link di cui sopra è possibile visualizzare nel dettaglio il Curricolo di Educazione Civica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CONSAPEVOLI

Le attività mirano a sviluppare nell'alunno-cittadino il senso di appartenenza ad una comunità e formare cittadini che siano allo stesso tempo cittadini d'Europa e del mondo. Per l'infanzia oltre l'io esistono gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire le relazioni e i



contrasti attraverso le regole condivise. Riconoscere quindi DIRITTI e DOVERI per tutti grandi e piccini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IL MONDO CHE VORREI

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale, nonché ad acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In questo Istituto si assumono quali indicatori di qualità del servizio scolastico: la condivisione delle scelte educative; la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola; il lavoro collegiale degli insegnanti; l'attenzione al tema della continuità; l'attenzione alla "diversità"; l'attivazione di percorsi interculturali; la suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti nella scuola primaria; il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento; l'individualizzazione delle procedure di insegnamento; l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente; la consapevolezza che la valutazione deve essere intesa come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che come strumento di espressione di giudizi nei confronti degli alunni; la flessibilità organizzativa; l'utilizzazione razionale degli spazi educativi; il rapporto costante fra insegnanti e famiglie; la promozione di iniziative finalizzate a valorizzare il ruolo delle famiglie (mostre, spettacoli, open day); la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività e progetti finalizzati a orientare gli alunni alla comprensione dei bisogni fondamentali di ognuno e favorire la formazione di legami di gruppo per l'inclusione e il riconoscimento di sé e dell'altro. Rientrano in questa area di ampliamento dell'offerta formativa i progetti inerenti all'educazione ambientale, alla sostenibilità e alla salute e le attività realizzate in collaborazione con i Comuni e con le associazioni del territorio in occasione di celebrazioni, ricorrenze, giornate nazionali e internazionali, quali Puliamo il mondo, Giornata dell'albero, Giorno della Memoria, Giornata della Terra, Giornata del risparmio, Didattica Interattiva di Educazione Ambientale "Io sto con il Pianeta", etc. Rientra in quest'area anche il progetto "Coloriamo la scuola", realizzato annualmente nella secondaria di Attigliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Spazi esterni/aule all'aperto

Strutture sportive

Palestra

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Attività costruite al fine di valorizzare le eccellenze e, più in generale, per porre concretamente la dovuta attenzione alle diverse personalità, esperienze pregresse, intelligenze, stili cognitivi presenti tra gli alunni. In questo quadro, si favoriscono attività volte all'acquisizione di certificazioni informatiche e la partecipazione a gare e concorsi, quali i Giochi d'autunno dell'Università Bocconi, i Campionati Internazionali- Giochi Matematici Bocconi, Concorso "scrittori in erba" promosso dal Comune di Lugnano in Teverina e tutti i concorsi cui aderiscono i singoli plessi, prevalentemente in collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzare le competenze specifiche di ciascun alunno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● STAFFETTA DI SCRITTURA

Nel progetto sono coinvolte le classi seconde e quarte delle scuole primarie di alcuni istituti della provincia di Terni, di Perugia e di Roma. L'azione è un'applicazione della scrittura collettiva ai percorsi di cittadinanza. Ciascuna classe coinvolta, infatti, scrive un capitolo di un unico libro che parte da un incipit scritto da un autore conosciuto di letteratura per l'infanzia. L'incipit è una forma narrativa per indagare su un articolo della Convenzione dei diritti dell'infanzia. Per organizzare e condividere il percorso tra le diverse classi, dei diversi istituti coinvolti sono stati stabiliti sia incontri in presenza, sia tramite comunicazioni on line e l'uso di Drive Google.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze: - Comunicazione nella madre lingua. - Consapevolezza ed espressione culturale. - Competenze sociali e civiche. Obiettivi di apprendimento: - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); - comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto di testi letti o narrati. - Produrre testi collettivi e predisporre la messa a punto

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● LARSA

Laboratori di recupero e di sviluppo degli apprendimenti per favorire la differenziazione didattica. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono impiegate le ore ricavate dalla riduzione



dell'unità di lezione da 60 a 55 minuti in orario antimeridiano per attivare laboratori di recupero e di potenziamento rivolti a gruppi di alunni. I laboratori progettati prevedono la presenza di docenti, prevalentemente della stessa disciplina d'insegnamento, all'interno di una stessa classe, al fine di poter attuare un lavoro differenziato per fasce di livello. Le suddette attività di recupero e potenziamento didattico vengono offerte in primo luogo per le discipline matematiche e per l'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Raggiungimento per tutti gli alunni dei livelli minimi di competenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

Le attività di recupero e consolidamento delle competenze vengono attivate su richiesta dei consigli di classe della scuola primaria e della scuola secondaria e in base alle risorse finanziarie



disponibili. Per la scuola secondaria, saranno attivate specifiche attività nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" (DM 170/2022).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ATTIVITA' SPORTIVE A SCUOLA

Il progetto si articola in più attività. - Partecipazione ai Campionati Studenteschi (Scuola Secondaria di I grado). - Progetto "Scuola Attiva Kids" (Scuola Primaria) - Progetto "Scuola Attiva



Junior" - (Scuola Secondaria), con eventuale attivazione dei "Pomeriggi sportivi" - Progetto Rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività che verranno proposte saranno finalizzati a: coinvolgere il maggior numero di studenti e del maggior numero di classi, rendere partecipi alla vita scolastica tutti i ragazzi, soprattutto quelli con difficoltà di inserimento e a rischio di dispersione, sperimentare diverse discipline sportive, migliorare le capacità coordinative e condizionali, conoscere le proprie capacità psico-fisiche, avviare un corretto approccio all'attività sportiva, apprendere nuove e/o più complesse tecniche, facilitare i rapporti interpersonali, favorire la relazione positiva nel rispetto delle diverse capacità e delle caratteristiche dei singoli, conoscere e rispettare le regole di gioco, migliorare la capacità di autocontrollo, motivare gli alunni stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con gli altri compagni, fare acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti), dar modo a tutti di ottenere buoni risultati grazie alla concentrazione e alla precisione e non solo alla forza fisica, consentire l'integrazione di alunni diversamente abili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● SICUREZZA

Assumendo il tema della sicurezza come termine di riferimento centrale nell'ambito dei programmi per l'educazione alla salute, l'Istituto prevede la pianificazione di interventi didattici a esso riferiti nell'ambito della programmazione di classe/sezione. Le attività comprendono: - Contestualizzazione dei temi della sicurezza nell'ambito dei percorsi ordinari di educazione alla salute; - Realizzazione di specifici interventi progettuali su tema della sicurezza; - Rilevazione/memorizzazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici; - Adozione dei comportamenti preventivi conseguenti; - Partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto alle consegne; - Trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extrascolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici etc.); - Interventi informativi di ciascun insegnante, nelle classi di competenza, sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici; - Interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche; - Interventi informativi sui comportamenti preventivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono: - Promozione della cultura della prevenzione dei rischi; - Informazione per prevenire; - "Anticipazione", cioè lo sviluppo dell'abitudine a prevedere



(“anticipare” appunto) le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali; - Interiorizzazione del “bene salute” quale valore di riferimento nelle scelte di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● GEMELLAGGI DIGITALI E-TWINNING

E-Twinning è una realtà che promuove la collaborazione fra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, è la più grande community di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. Un gemellaggio elettronico è un progetto didattico a distanza, pianificato, attivato e realizzato mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi diversi oppure dello stesso Paese. I progetti possono svilupparsi intorno ad una materia specifica, oppure concentrarsi su argomenti del curriculum d'insegnamento, coinvolgendo più discipline. Attraverso lo scambio con coetanei di paesi stranieri, docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Comunicare in francese con alunni di altri paesi ed apprendere la lingua in maniera attiva e creativa; imparare a riconoscere le similitudini e le differenze tra culture; produrre testi collaborativi tenendo in considerazione i punti di vista e il contributo di tutti; produrre semplici elaborati multimediali in lingua francese utilizzando le TIC. Competenze attese: linguistica; digitale; di cittadinanza; consapevolezza ed espressione culturale; imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Link alla pagina dedicata all'E-twinning dell'INDIRE

<https://etwinning.indire.it/>

● AREA LINGUISTICA

Progetti realizzati dalle singole scuole dell'Istituto Comprensivo, si incentrano su varie attività miranti a permettere un pieno sviluppo di competenze linguistiche, sia che si tratti di lingua italiana sia di inglese. Tra i progetti di cui sopra, trovano grande spazio le attività legate al potenziamento della lettura e della scrittura, in contesti e con destinatari diversi. Rientrano in quest'area: - le iniziative legate alla lettura, come "Io leggo perché" e "Il maggio dei libri", in occasione delle quali i bambini e i ragazzi propongono letture animate anche all'aperto, nelle



strade e nelle piazze dei paesi; - il progetto Staffetta di Scrittura per la scuola secondaria, che riprende l'esperienza internazionale dell'a.s. 2021/2022, ma si svolge tra le classi della scuola. - Scrittori di classe - il progetto verticale "Giornalino" d'Istituto - il progetto Biblioteca (organizzazione degli spazi nei plessi e nelle aule, catalogazione digitale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

● AREA AFFETTIVA E ARTISTICO-ESPRESSIVA

Rientrano in questa area numerosi progetti realizzati dalle singole scuole dell'Istituto Comprensivo, tutti focalizzati su attività che mirano a un accrescimento delle potenzialità degli alunni sotto il profilo delle competenze affettive e di relazione. In questo senso, rientrano nella categoria quindi tutte le attività teatrali, musicali e artistiche. - Classinscena - Araba fenice - Progetto teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze affettive e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE

Al fine di valorizzare al meglio le eccellenze, l'Istituto è impegnato ad accompagnare gli alunni che vorranno impegnarsi nella certificazione KET. Nello specifico, si propone una serie di simulazioni delle tre parti dell'esame: reading e writing (comprendere semplici informazioni scritte, come cartelli, brochure, giornali e riviste – produrre semplici e brevi testi su argomenti familiari); listening (comprendere dialoghi brevi o di media lunghezza su situazioni familiari in cui il messaggio viene pronunciato abbastanza lentamente); speaking (prendere parte a scambi di informazioni rispondendo a o ponendo semplici domande).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al fine di certificare una competenza linguistica a livello A2 del Quadro Europeo di riferimento per le lingue straniere, si pongono i seguenti traguardi operativi: comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando



parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale; comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto; scrivere brevi testi per raccontare le proprie esperienze; riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue; interagire in modo comprensibile; confrontare elementi linguistici e culturali relativi a codici verbali diversi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● PROGETTO LETTURA

Per ogni classe e sezione dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto viene scelto un libro inerente ad un tema che diventerà lo sfondo integratore per tutto l'anno scolastico. I docenti delle classi si confronteranno sul lavoro da svolgere nelle classi. Le attività proposte sono diverse e tutte finalizzate a stimolare negli alunni il piacere per la lettura: - Lettura animata da parte di un adulto - Lettura silenziosa e individuale - Drammatizzazione - Conversazioni e discussioni sui libri letti - Rappresentazioni grafiche - Incontri con autori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a mobilitare gli alunni verso i seguenti traguardi: - Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno. - Ascoltare e comprende testi orali, cogliendone il senso e le informazioni principali. - Leggere testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa. - Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali. Obiettivi di apprendimento: - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento dei messaggi. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto di testi letti o narrati. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile per chi ascolta. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare nella lettura di vari tipi di testo strategie di analisi del contenuto, porsi domande, cogliere indizi utili alla comprensione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Multimediale

Biblioteche

Classica

● PROGETTO SME - SCACCHI METAFORA EDUCATIVA

Il progetto, promosso dalla fondazione Con i bambini in collaborazione con il Centro Sportivo Educativo Nazionale, intende utilizzare il gioco degli scacchi come strumento educativo, per stimolare la crescita della personalità e delle abilità cognitive e sociali negli studenti. Nell'ambito del progetto sono, inoltre, previsti specifici incontri formativi sulla genitorialità destinati alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere la crescita di tutte le dimensioni personali degli studenti; - Favorire l'utilizzo di nuovi strumenti operativi per il settore educativo; - Favorire la costituzione di Reti Territoriali Educanti; - Favorire la relazione scuole/famiglie/territorio come modello stabile di intervento sociale; - Migliorare le competenze dei genitori nel loro ruolo educativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

Link al sito del progetto

http://www.csenprogetti.it/index.php?option=com_content&view=article&id=549&Itemid=498&lang=it

● SPORTELLO D'ASCOLTO E LABORATORIO SUI SENTIMENTI

Il progetto si propone di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, dei genitori e del personale scolastico e di sostenere il ruolo genitoriale. Prevede uno sportello di ascolto psicologico per alunni, genitori e personale scolastico, con consultazioni brevi, utili ad aiutare nell'individuazione dei problemi e delle possibili soluzioni. Oltre allo sportello, vengono organizzati, su richiesta dei consigli di classe, interventi sui gruppi classe, in forma di laboratori sui sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Miglioramento del benessere di alunni, genitori e personale
Miglioramento dei rapporti interpersonali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto, promosso dall'USR per l'Umbria, è un percorso di formazione rivolto alle scuole secondarie di primo grado, portato avanti dai docenti avvalendosi di un kit di materiali predisposti da esperti. È finalizzato all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione online. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e prevede, al termine del percorso strutturato su quattro ambiti per muoversi in sicurezza nell'uso dello smartphone, la formale consegna di un patentino per attestare la consapevolezza digitale. Il progetto è in linea con il DigComp 2.2 e con la L. 92/19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Rendere gli alunni responsabili, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Link al sito dedicato dell'USR per l'Umbria:

<https://sites.google.com/campusdavinci.it/patentinosmartphoneumbria?pli=1>

● USCITE SUL TERRITORIO

Le uscite sul territorio sono parte integrante dell'offerta formativa e sono finalizzate alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, archeologico, paesaggistico e ambientale. Il territorio è inteso in senso ampio: il territorio dei comuni su cui insistono i plessi dell'istituto, il territorio, orvietano, l'amerino, il narnese, ma anche il territorio dell'alto Lazio, al confine con l'Umbria. Le uscite sul territorio si svolgono a piedi, in treno oppure utilizzando gli scuolabus messi a disposizione dai Comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza del territorio e suscitare l'emozione davanti alle bellezze artistiche e naturali

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green Learning 360°

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Il progetto mira alla costruzione di abilità e conoscenze relative alla sostenibilità ambientale, utili alla concreta costruzione di una consapevolezza ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto parte dall'esplorazione e uso della piattaforma di educazione ambientale Green Learning 360°, un supporto tecnologico che mira allo svolgimento di attività curricolari a tema "sostenibilità" e al conseguente sviluppo di abilità e conoscenze per quanto riguarda la Circular Economy.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Puliamo il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Attraverso una pratica collettiva, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente cittadino.



- Praticare e promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti, sperimentando in piccolo una trasformazione e un miglioramento del paesaggio urbano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Tutti gli alunni di ogni plesso partecipano, guidati da docenti e operatori di Legambiente, svolgendo la raccolta di rifiuti in zone prescelte dei rispettivi comuni di appartenenza.

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● PON Edugreen - Orti e stagni didattici



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.
- Apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.
- Favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della



scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, in corso di realizzazione, prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi dell'Istituto, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Permanente

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO PON
13.1.1A-FESRPON-UM-2021-38
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un cablaggio sicuro e strutturato all'interno di tutti gli edifici scolastici.

Titolo attività: PROGETTO PON
13.1.2A-FESRPON-UM-2021-7
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è una più intensa azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa dell'Istituto, anche attraverso il continuo adeguamento delle attrezzature e delle strumentazioni in dotazione alle segreterie scolastiche.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPERIMENTIAMO
TRASFORMIAMO E MIGLIORIAMO LA
SCUOLA (DM 30 APRILE 2021, N°147)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scopo del progetto è aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa che coinvolga tutte le materie curricolari.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorso formativo per i docenti, finalizzato alla costruzione e gestione di un catalogo digitale per la biblioteca d'istituto (sede di Attigliano)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ATTIGLIANO - GUARDEA - TRIC810005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Durante l'anno scolastico le insegnanti effettuano le osservazioni attraverso l'ascolto, i disegni, le conversazioni, etc. In particolare si utilizza, per tutti i bambini, una griglia di osservazione strutturata e divisa in tre periodi: iniziale, intermedio e finale, in cui si registra il grado raggiunto dai bambini rispetto all'autonomia, alla capacità di relazione, alle competenze e le valutazioni sugli apprendimenti nei vari campi di esperienza e un'altra per i traguardi dello sviluppo delle competenze. Per i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, invece, è prevista la compilazione di un fascicolo che descrive la frequenza e la maturazione raggiunta per una valutazione globale e questo fascicolo accompagnerà il bambino alla scuola Primaria.

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/indicatori-di-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tale aspetto si rimanda alla lettura del Curricolo di educazione civica (<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/ptof-2/>)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Tenendo conto delle indicazioni contenute nella legge delega 107/2015 e del successivo D.lgs. 62/2017, unitamente ai DM n. 741 e 742/2017 e alla CM 1865 del 10/10/2017, è stata elaborata una procedura valutativa che ha come punto di riferimento il profilo in uscita e i traguardi di competenza indicati nelle Indicazioni per il curricolo del 2012.

In ottemperanza all'O.M. 4 dicembre 2020, n.172, il Collegio dei Docenti con delibera 34 del 13/01/2021 e il Consiglio d'Istituto con delibera nr. 3 del 13/01/2021 hanno approvato i criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline.

Per i criteri di valutazione, si rimanda al curricolo verticale, cui essi sono correlati.

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/indicatori-di-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 2 del D.Lgs. 62/2017 stabilisce che la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/indicatori-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel corso dell'anno scolastico questo Istituto attua una serie di interventi volti al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni che abbiano riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline, come di seguito indicato:

1. informazione tempestiva alle famiglie;
2. colloqui e coinvolgimento delle famiglie per condividere le strategie di miglioramento;
3. interventi mirati di recupero in classe;
4. LARSA in orario curricolare (Laboratori per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti);
5. corsi di recupero pomeridiani extracurricolari.

In base all'art. 6 del D.Lgs. 62/2017, oltre ai casi previsti dall'art. 4 comma 6 del DPR 249/2018, "in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe



successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione". In sede di scrutinio finale, la non ammissione può essere deliberata in presenza di un numero di insufficienze superiore a 3; il consiglio di classe valuterà comunque la possibilità di recupero delle carenze registrate e la presenza di un livello di preparazione tale da consentire all'alunno di affrontare il successivo anno scolastico (delibera del Collegio dei Docenti nr. 34 del 21 ottobre 2019).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo sono i medesimi stabiliti per la non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il progetto educativo di questo Istituto si fonda su politiche di inclusione e promozione degli alunni più deboli. Il concetto di bisogno educativo speciale si basa, infatti, su una visione olistica della persona, con riferimento al modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) fondato sul profilo di funzionamento del soggetto e sull'analisi del contesto, come definito dall'OMS nel 2002.

L'area dello svantaggio è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. Nelle nostre classi ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di motivi. Sono presenti infatti:

- Alunni in situazione di disabilità (L. 104/1992);
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010);
- Alunni con altri disturbi evolutivi specifici non esplicitati nella L. 170/2010 ma che danno diritto ad usufruire delle stesse misure ivi previste (disturbi del linguaggio o delle aree non verbali);
- Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD-Attention Deficit Hyperactivity Disorder);
- Funzionamento cognitivo limite;
- Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

L'attenzione della proposta educativa e formativa di questo Istituto si sposta quindi dalle procedure di certificazione alla rilevazione e analisi dei bisogni degli alunni, estendendo a tutti coloro che ne abbiano necessità il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Affinché ogni studente possa percorrere un cammino formativo che renda agito non solo il diritto all'accesso ma il risultato, in base alla rimozione degli ostacoli, la scuola si è attivata per definire finalità e obiettivi strategici.

Finalità

- Definire pratiche condivise in tema di accoglienza e inclusione;
- Facilitare l'ingresso di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, DSA e BES, nel sistema scolastico e nel contesto sociale;
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;



- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglie, reti di scuole, Comuni, Enti e Associazioni territoriali, ASL;
- Rimuovere gli ostacoli alla piena inclusione di tutti gli alunni.

Obiettivi

Mettere la persona al centro dell'azione didattica per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo;

- Includere e riconoscere ostacoli rispondendo ai bisogni di tutti gli studenti, cercando strategie idonee a sollecitare attenzione e partecipazione (didattica laboratoriale, socio-affettività, convivenza civile);
- Creare apprendimenti significativi per evitare la dispersione scolastica;
- Considerare fondamentale la relazione educativa;
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento;
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo presente a scuola o nel contesto in cui lo studente opera;
- Valorizzare le risorse di ognuno, anche le competenze non formali;
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, curando la dimensione della personalizzazione dell'insegnamento, promuovendo clima di classe e partecipazione attiva alle proposte educativo-formative;
- Adeguare in itinere la programmazione per aree disciplinari, in chiave multi e pluri-disciplinare.
- Strategie d'intervento.

Relativamente agli interventi per la rimozione degli ostacoli per gli alunni in difficoltà, questo Istituto pone particolare attenzione a:

- elaborare percorsi personalizzati attraverso anche la stesura di PDP come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e con la funzione di documentare alle famiglie le strategie programmate;
- garantire la presa in carico, da parte del Consiglio di classe, della documentazione clinica presentata e/o delle motivate considerazioni di carattere psico-pedagogico e didattico riscontrate, per una conoscenza ottimale di tutti gli alunni con difficoltà (anche a carattere temporaneo), affinché sia possibile attivare strumenti compensativi e misure dispensative come previsto dalla L. 170/2010.

L' inclusione infatti rappresenta un processo, una filosofia dell'accettazione che si realizza nella progettazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione dei curricula e



delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti fra gli alunni. Il nostro Istituto programma diverse azioni per far sì che al centro degli interventi educativi ci sia sempre l'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici.

ANALISI DEL CONTESTO

Punti di forza:

Nell'istituto è presente una referente per l'inclusione scolastica. Il GLI è composto da tutti i docenti di sostegno, da un docente curricolare per ogni ordine di scuola, dalle funzioni strumentali e da un rappresentante dell'ASL. Il GLI elabora il PIS, che viene approvato dal collegio dei docenti. La referente per l'inclusione attua un lavoro di tutoring per i docenti di sostegno relativo alla compilazione dei documenti e alle strategie da applicare nel lavoro in aula. Vengono programmati e realizzati almeno due GLO per ogni alunno certificato e, qualora ne emerga la necessità, degli incontri tecnici per gli alunni con DSA. Nel sito della scuola è presente un'area dedicata all'inclusione scolastica, in cui si trovano la modulistica adottata e documenti informativi. Inoltre, la scuola è dotata di una biblioteca dell'inclusione scolastica a disposizione dei docenti, fornita di catalogo accessibile dal sito. Vengono realizzati progetti di istituto per l'inclusione di tutti gli alunni (Life Skills e educazione socio-affettiva), nonché gli screening nelle classi prime e seconde della scuola primaria per il monitoraggio precoce dei DSA. Si sono svolti corsi di formazione sull'ICF, sulla gestione della classe con alunni con disturbo del comportamento e un corso sull'inclusione scolastica (DM 188/2021). C'è una fattiva e costante collaborazione con le unità di neuropsichiatria, con gli enti locali e con le associazioni di volontariato presenti nel territorio al fine di sostenere le famiglie in situazione di disagio. È stato elaborato un protocollo per l'accoglienza di alunni di nazionalità non italiana (in corso di aggiornamento) e viene utilizzato il protocollo del MIUR per gli alunni adottati. La realizzazione del PEI è svolta insieme ai docenti curricolari. Per favorire anche nella secondaria una migliore e fattiva partecipazione alla condivisione delle azioni da intraprendere, si è deliberato di integrare un GLO intermedio in un Consiglio di Classe. Sia la scuola primaria sia la scuola secondaria organizzano laboratori di recupero e potenziamento che vengono realizzati dividendo le classi per gruppi di livello. Le attività da svolgere mediante i laboratori vengono predisposte con unità di apprendimento. La scuola utilizza delle griglie per l'individuazione del bisogno formativo da cui si evince a quale livello appartiene l'alunno; tali griglie sono compilate nel momento della valutazione dei compiti complessi che vengono svolti due volte l'anno. Ci sono progetti di istituto svolti durante le ore curricolari, che consentono l'emergere delle particolari attitudini degli alunni. Sono diffuse nell'istituto prassi didattiche caratterizzate dal lavoro in piccolo gruppo, dal cooperative-learning e dalla peer education.

Punti di debolezza:



Seppur in via di miglioramento, una endemica carenza di insegnanti di sostegno porta alla presenza di figure spesso non specializzate, che devono essere ogni anno informate sull'uso degli strumenti didattici presenti a scuola. Inoltre ogni anno si registra un cambiamento dei docenti di sostegno e quindi non è sempre possibile garantire la continuità didattica educativa. In alcuni plessi non ci sono spazi da utilizzare per momenti di decompressione degli alunni con disabilità e per l'organizzazione di lavori in piccolo gruppo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione al GLI



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali si fa riferimento al D.lgs. 62/2017 (articolo 11).



Approfondimento

Per completezza di informazione si rimanda al PIS aggiornato per il 2022/23, consultabile sul sito dell'Istituto. All'interno del documento risulta di particolare rilievo la sezione dedicata alla valutazione delle azioni per l'inclusione.

<https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/inclusione/>



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di adozione di misure per il contenimento del contagio (quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti o di interi gruppi classe) o di sospensione della didattica in presenza. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il piano per la Didattica Digitale Integrata è consultabile, sul sito dell'Istituto, alla pagina <https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/ptof-2/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Predisporre dei calendari per la realizzazione delle attività aggiuntive; collabora alla formazione delle classi; gestisce orario provvisorio e definitivo delle lezioni; gestisce dell'ambiente scolastico; sostituisce del dirigente in caso di assenza; controlla i registri delle firme di presenza dei docenti; coordina organizzativamente i plessi, con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria secondaria di primo grado; predisporre le circolari interne al settore di intervento; collabora con il Dirigente e con l'ufficio di segreteria per la gestione organizzativa dell'Istituto; coordina la diffusione delle comunicazioni e del materiale informativo all'interno dell'istituto e sul sito web; coordina le procedure amministrative relative allo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo; verbalizza le sedute del collegio dei docenti; cura i rapporti con gli Enti Locali; coordina le figure di sistema (funzioni strumentali, coordinatori etc.).	2
Funzione strumentale	Sono state individuate due aree di intervento delle funzioni strumentali: Area 1 - Gestione del	4



	<p>Piano dell'Offerta Formativa, valutazione e autovalutazione d'Istituto; Area 2 - Coordinamento e gestione delle nuove tecnologie e dei supporti informatici.</p>	
Capodipartimento	<p>A coordinamento dei quattro dipartimenti (linguistico, matematico-scientifico, lingue straniere ed espressivo), ricoprono le seguenti funzioni: programmazione orizzontale per classi parallele, sulla base del curriculum verticale; elaborazione prove per classi parallele (iniziali, intermedie e finali); predisposizione griglie per la valutazione degli elaborati (con indicatori e descrittori dei livelli); analisi dei risultati delle prove parallele; verifica del Curriculum Verticale per competenze; lavoro di approfondimento sulle competenze chiave, confronto su metodologie e selezione di materiali e attività, analisi prove Invalsi e verifica congruenza con la progettazione annuale; analisi dei quadri di riferimento Invalsi.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Convocano la riunione di accoglienza dei genitori; organizzano le elezioni dei rappresentanti dei Consigli di Classe/ Interclasse/ Intersezione; organizzano l'accoglienza dei nuovi docenti; si fanno portavoce delle tre componenti del Consiglio di Istituto (docenti, genitori, alunni); informano il DS riguardo all'andamento del plesso; in caso di assenza del Dirigente presiedono i consigli di Classe/Interclasse/ Intersezione; svolgono la funzione di addetti al servizio di prevenzione e protezione e curano le annotazioni degli interventi effettuati dal personale esterno e interno, sul Registro appositamente predisposto;</p>	14



provvedono alla sostituzione dei colleghi assenti fino a 5 giorni; prendono in carico il materiale di facile consumo e quello inventariato dalla scuola e ne garantiscono la tenuta e il corretto uso; assicurano la momentanea vigilanza degli alunni nelle classi senza insegnante o direttamente o servendosi di un collaboratore scolastico; assicurano l'uso corretto del telefono, o per fini di ufficio o per chiamate urgenti che riguardano gli alunni; tengono contatti informali con l'Ente locale sui problemi della sicurezza sui luoghi di lavoro, segnalando tempestivamente e per iscritto al Dirigente ogni situazione che comporta rischi per la salute dei lavoratori; portano a conoscenza dei colleghi del Plesso tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio di Direzione o dalla Segreteria; assicurano il rispetto delle norme comportamentali di cui al Regolamento di Istituto.

Animatore digitale

Con le seguenti funzioni e compiti: 1) Compiti di formazione interne: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) Creazione di

1



	<p>soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Nell'ambito del team sono assegnate le funzioni dei referenti per il sito web (2), referenti per la piattaforma Gsuite (2), referente per l'e-twinning (1). Fanno parte del team le funzioni strumentali per le nuove tecnologie (2). Tutti i membri del team forniscono supporto ai docenti nei plessi per la gestione della strumentazione informatica.</p>	7
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione interna tra docenti; dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1



Coordina le attività didattico progettuali dell'Istituto; coordina e verifica il Curricolo in Verticale per Competenze; elabora Prove autentiche/compiti di realtà e rubriche valutative; collabora con i docenti coordinatori di dipartimento in verticale; diffonde buone prassi alla luce dell'innovazione didattica e metodologica; raccoglie fabbisogni formativi del personale docente; collabora con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie; partecipa a riunioni di Staff e fa da raccordo con le altre FF.SS d'Istituto.

Coordinatore didattico

1

Si occupa della comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione etc.); comunica con famiglie e con operatori esterni; raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; progetta attività specifiche di formazione, nonché attività di prevenzione per gli alunni e sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR; collabora con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie; partecipa alle riunioni di Staff e fa da raccordo con le altre FF.SS d'Istituto.

Referente Cyberbullismo

2

Coordinatore per Ha funzioni di coordinamento pedagogico ed

2



l'inclusione

organizzativo e di supervisione professionale, nonché di gestione di dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); è a supporto della progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; cura i rapporti con le famiglie e con i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione; collabora con il DS, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie; partecipa alle riunioni di Staff e fa da raccordo con le altre FF.SS d'Istituto. Al coordinatore si affianca una figura di supporto e collaborazione avente le stesse funzioni.

Referente sito

Gestisce il sito dell'Istituto (aggiornamento regolare e tempestivo dei dati, pubblicizzazione delle attività e degli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento); cura della fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; raccoglie e pubblica materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; aggiornamento, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola; collabora con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni

1



	<p>strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie; partecipa a riunioni di Staff e raccordo con le altre FF.SS d'Istituto.</p>	
Referente orientamento	<p>Coordina le attività di orientamento; organizza incontri con istituti superiori; diffonde materiali utili all'orientamento, anche in coordinamento con il referente del sito; raccolta e analisi dati esiti a distanza alunni.</p>	1
Coordinatore viaggi d'istruzione scuola secondaria	<p>Raccoglie e valuta le offerte riguardanti le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione; predispone il materiale informativo relativo alle uscite da sottoporre ai consigli di classe; elabora un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola Secondaria; organizza le iniziative (contatti telefonici o telematici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, informazione ai docenti); cura i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per l'organizzazione delle iniziative; gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle iniziative; calendarizza le diverse uscite.</p>	1
Referente sviluppo sostenibile	<p>Coordina il lavoro intorno alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Si occupa anche della costruzione di ambienti di vita, per la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Presiedere gli scrutini in caso di assenza del</p>	40



Dirigente;□ predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione delle valutazioni periodiche e degli scrutini; curare l'informazione dei docenti contitolari in merito a notizie, anche riservate, sugli alunni; seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni, con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone tempestiva informazione al Dirigente; segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento; operare in costante rapporto con le famiglie, con particolare riferimento a situazioni critiche sotto il profilo didattico e comportamentale; procedere alla stesura del verbale relativo agli scrutini, o, in caso di assenza del Dirigente, provvedere alla individuazione di un segretario verbalizzante; curare la raccolta ordinata della documentazione di classe

Coordinatore di progetto

Coordinare le attività progettuali di maggiore complessità, curando i rapporti con gli enti/istituzioni partecipanti e con le famiglie degli alunni e supportando l'attività della segreteria.

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

L'organico di potenziamento assegnato

4



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

nell'ambito di un progetto 0-6, svolge attività di insegnamento e di supporto ai docenti curricolari della scuola dell'infanzia e condivide alcune attività con le educatrici del micronido comunale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Ampliamento del tempo scuola su tutti i plessi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di recupero, potenziamento e consolidamento principalmente nell'area linguistica. Supporto agli alunni che manifestano carenze o difficoltà di apprendimento. Supporto agli studenti stranieri che necessitano di un percorso personalizzato per l'apprendimento della lingua italiana. Attività di mediazione culturale e linguistica a favore di alunni stranieri che ancora non hanno appreso la lingua italiana.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Docente utilizzato per le attività di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige i servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e di tutti gli adempimenti fiscali.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutto quello che riguarda gli alunni: iscrizione, gestione registro matricolare, gestione password registro elettronico, tenuta fascicoli personali, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione database archivi alunni, gestione diplomi, tabelloni, scrutini, gestione organizzativa viaggi di istruzione e uscite didattiche, adozione libri di testo, gestione esami, obbligo scolastico e formativo, rilascio nulla osta, predisposizione rilascio di certificati ed attestati, gestione delle pratiche relative agli alunni diversamente abili. Si occupa inoltre della gestione completa degli OO.CC e RSU (elezioni, convocazioni, ecc..).

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa dell'amministrazione del personale, delle assunzioni e cessazioni, dello stato del personale, dei contratti a tempo determinato e indeterminato, della tenuta dei fascicoli personali, della dichiarazione dei servizi, della compilazione e gestione



graduatorie. Gestisce inoltre le pratiche relative a ricostruzione di carriera, ai riscatti servizi pre-ruolo ai fini della pensione e buonuscita, all' inquadramento economico, alla gestione dei TFR, all' individuazione e nomine supplenze, ai procedimenti pensionistici e alla gestione delle assenze dei dipendenti.

Ufficio affari generali

Si occupa della tenuta del registro di protocollo informatico, della posta in arrivo e in partenza sia cartacea che elettronica, della raccolta degli atti da sottoporre a visione o a firma del DS e del D.S.G.A., dello smistamento atti e della tenuta dell'archivio cartaceo e informatico della corrispondenza; si occupa inoltre della trasmissione delle circolari interne e gestisce i rapporti con il personale dei plessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivoattigliano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il Patto educativo di comunità si propone le seguenti finalità:

- promuovere un modello educativo delle persone e dei cittadini fondato sui valori costituzionali e orientato alla cooperazione e all'inclusione;
- sostenere l'autonomia scolastica nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta formativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili;
- costruire un ambiente in cui la Scuola è sempre più al centro della vita comunitaria, in grado di



formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale;

- contrastare lo spopolamento del territorio, la povertà educativa e le disuguaglianze, promuovendo lo spirito di appartenenza alla comunità locale e i valori della solidarietà e dell'accoglienza;
- costruire sinergie territoriali, fondate sulla reciproca collaborazione, che favoriscano la coesione sociale delle comunità locali come presupposto per lo sviluppo delle competenze dei giovani cittadini, anche in una prospettiva orientativa.
- diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e promuovere l'educazione alla salute.

Gli obiettivi:

- progettazione e realizzazione di attività formative finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti, che garantiscano il benessere degli alunni e favoriscano l'inclusione e lo sviluppo del senso del bello;
- progettazione e realizzazione di attività e iniziative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio sotto il profilo ambientale, paesaggistico e culturale, anche attraverso forme di service learning;
- progettazione e realizzazione di iniziative di carattere educativo e di interventi finalizzati alla promozione della sostenibilità ambientale e degli stili di vita salutari;
- progettazione e realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche.

Denominazione della rete: L'educazione linguistica come strumento di cittadinanza democratica, insegnare imparando ad apprendere (DM 48 Art. 3 Comma. 1, Lettera. b1)



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'alfabetizzazione linguistica è strumento di costruzione d'identità ed esercizio di cittadinanza. La scuola ha il compito di sviluppare competenze linguistiche a partire da quelle già possedute rimuovendo ogni ostacolo al loro sviluppo. Il progetto, attraverso laboratori adulti, ricerca azione, sperimentazione in aula e documentazione, intende definire curricoli verticali e promuovere nei docenti abiti riflessivi, in modo che le competenze epistemologiche e metodologiche si aggiornino in ricerca sul campo, per insegnare imparando ad apprendere.

Denominazione della rete: Staffetta di scrittura

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione, nell'ambito dei percorsi per l'Educazione Civica, di un'attività di lettura e di scrittura collettiva e cooperativa, secondo la modalità della staffetta, che si conclude annualmente con la realizzazione di due volumi, contenenti il prodotto realizzato dalle classi seconde e quarte delle scuole della rete aderenti al progetto.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento del TFA sostegno con l'Università degli Studi della Tuscia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

Accoglienza presso le proprie strutture di studenti del Corso di specializzazione per le attività di sostegno per lo svolgimento delle attività di tirocinio di cui al Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n.142, attuativo dell'art 18 della legge n. 196 del 1997

Denominazione della rete: Patto locale per la lettura Zona Sociale 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:



Il Patto locale per la lettura è uno strumento di attuazione del Piano regionale per la lettura e concorre all'attuazione del Piano nazionale d'azione di cui all'art.2 della Legge 15/2020. Il Patto individua nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata, convergente e congiunta tra i diversi soggetti presenti sul territorio. Il Patto è riconosciuto dalla Legge 15/2020 all'art. 3.

Denominazione della rete: Rete per la formazione Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: I CARE 2 - strumenti per il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Accordo operativo

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'accordo operativo, promosso dall'ITET "Aldo Capitini" di Perugia, scuola polo regionale per l'inclusione, è finalizzato al potenziamento delle buone pratiche in uso nelle diverse realtà scolastiche del territorio in tema d'Inclusione. Si propone, pertanto, di elaborare i dispositivi didattico-pedagogici in uso nelle scuole, quali i piani di studio personalizzati (per alunni con DSA, per alunni stranieri e per studenti con disagio o in difficoltà derivanti dalle condizioni socio-economiche e culturali) e i protocolli. Attraverso una riflessione comune su strumenti e modelli utilizzati si propone di fornire una serie di modelli flessibili — in modo da rispondere alle specificità delle Istituzioni scolastiche — ma allo stesso tempo condivisi, anche per poter superare la frammentazione e disomogeneità degli interventi; rispondendo così, fra l'altro, anche alle esigenze di continuità in un'ottica di curriculum verticale. Ogni istituto aderente partecipa fornendo i modelli utilizzati e collaborando alla rielaborazione degli stessi, attraverso incontri periodici online o in presenza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Writing and Reading Workshop

Si tratta di un'attività di formazione dedicata ai docenti del dipartimento di italiano, finalizzata all'apprendimento e alla pratica del metodo di lettura e scrittura WRW.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.
Destinatari	Docenti di italiano che aderiscono alla formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Erasmus+

Percorso di formazione per il personale al programma "Erasmus+", che contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuovendo la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea.

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera
------------------------------	--------------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica in pluriclasse

La natura dell'istituto, distribuito su un territorio vasto ma a scarsa densità demografica, rende necessario - anche in prospettiva - un lavoro di formazione per migliorare l'offerta didattica in ambienti pluriclasse.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

Corsi di formazione generale e specifica, antincendio e primo soccorso.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione lavoratori sicurezza

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie applicate alla didattica

Percorso finalizzato a migliorare le competenze digitali dei docenti in diversi ambiti: - coding e pensiero computazionale - piattaforma Google Workspace - animatore digitale - Lim - Software didattici - informatica di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Didattica disciplinare

Percorsi di approfondimento e aggiornamento dei saperi disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche e metodologia CLIL

Percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche e metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Inclusione

Percorsi finalizzati a migliorare le pratiche inclusive d'istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Imparare a leggere e scrivere con il metodo naturale

Laboratori guidati da docenti del gruppo lingua del Movimento di cooperazione educativa sulle tecniche e i dispositivi nati dalle sperimentazioni sulla pedagogia di Celestine Freinet (testo libero-testo del giorno- pubblicazione- traduzione del testo libero)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La riflessione linguistica attraverso diversi approcci

Laboratori guidati da ricercatrici Indire che hanno sperimentato la grammatica valenziale, ispirandosi ai testi della prof.ssa Lo Duca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di italiano
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Leggere per comprendere



Laboratori per sperimentare tecniche e strategie che favoriscano la comprensione di testi di diverso tipo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La pratica quotidiana della lettura ad alta voce di libri e racconti in classe

Laboratori ispirati alla sperimentazione avviata dal prof. Batini anche come promozione di azioni contro la dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Scrivere per comunicare

Laboratori sulla sperimentazione di tecniche per favorire e potenziare l'utilizzo della lingua scritta come strumento di comunicazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Italiano come seconda lingua

Laboratori per sperimentare tecniche e strategie per l'apprendimento della lingua italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di italiano e lingue straniere

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: L'educazione linguistica come strumento di cittadinanza democratica.

L'alfabetizzazione linguistica è strumento di costruzione d'identità ed esercizio di cittadinanza. La scuola ha il compito di sviluppare competenze linguistiche a partire da quelle già possedute rimuovendo ogni ostacolo al loro sviluppo. Il progetto, attraverso laboratori adulti, ricerca azione, sperimentazione in aula e documentazione, intende definire curricula verticali e promuovere nei docenti momenti di riflessione, in modo che le competenze metodologiche si attualizzino in ricerca



sul campo, per insegnare imparando ad apprendere. Il progetto sarà realizzato da una rete di scuole con capofila l'I.C. di Montecastrilli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Piano di formazione del personale ATA

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Pratiche pensionistiche e Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Pratiche pensionistiche e Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per accompagnare processi di



dematerializzazione e nuova digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Privacy e trasparenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

L'attività negoziale a scuola

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Il bilancio e i rapporti con l'istituto cassiere

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione specifica per DSGA su attività amministrativo-contabile

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola